



ID Samira: 181916
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FE046
 Contenitore: Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea:
 Museo Filippo de Pisis
 Numero di catalogo generale: 00002733
 Oggetto: dipinto
 Autore: Maselli Titina

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00002733
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Parliamo di pittura (Il pittore Gilles Aillaud)
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Massari

LDCU Denominazione spazio viabilistico Corso Porta Mare, 9

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 2733

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1965

DTSF A 1965

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Maselli Titina

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1924/ 2005

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tela/ pittura ad acrilico

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 117

MISL Larghezza 89

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione verso, sulla tela in alto a destra

ISRI Trascrizione Titina Maselli / 1965 / Roma / ('Il pittore Gilles Aillaud')/ 'Parliamo di pittura'

NSC Notizie storico-critiche

L'opera di Titina Maselli rientra nel clima di ripresa della "nuova oggettività", senza però essere strettamente inquadrata in quella corrente o nella Pop Art, nonostante una certa affinità dei temi e l'intento comune di mettere in scena la vita moderna. La "peinture de la vie moderne" della Maselli è connessa ad un originale "futurismo" che offre "un documento di cronaca del nostro oggi" e anticipa "un futuro di artificialità crescente e trionfante". Niente a che vedere con la fiducia per il moto e la velocità del Futurismo storico: nelle opere della pittrice domina la "stasi assoluta", il "moto di arresto". Queste immagini sospese si legano ad una volontà di vedere le cose come per la prima volta, evitando sedimentazioni culturali e visive, e sono di conseguenza costruite ricorrendo "ai paradossi ottici, di impaginazioni sorprendenti che non consentono una leggibilità piana diretta". Altro aspetto molto interessante della sua arte è il rapporto diretto con la tecnica cinematografica: è stato acclarato che, per raggiungere la sua "ibernazione spettacolare", studiò attentamente l'arte di Fellini e Antonioni; " e perfino la vistosa insorgenza del colore, in cui sta la novità, di maggior spicco dell'opera recente, è da riportarsi ai problemi paralleli affrontati e risolti dai due registi" ("Titina Maselli", cat. della mostra: Ferrara, Padiglione d'Arte Contemporanea, 7 dicembre 1980 - 20 gennaio 1981). Delibera di Giunta Municipale del 5 maggio 1978 (verb. n. 1 prot. gen.le n. 9556), di accettazione di donazione da parte dell'artista (copia in Archivio GAMC).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1998

CMPN Nome Toffanello M.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2013

AGGN Nome Roversi L.

AN ANNOTAZIONI